



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO Statale "Maria Piazzoli"

Via Simone Elia, 6 - 24020 RANICA (BG) Tel. 035.512102
e-mail: bgic867007@istruzione.it pec: bgic867007@pec.istruzione.it
sito web: www.icranica.edu.it
Codice Meccanografico BGIC867007 – Codice Fiscale 95118610161



Alla cortese attenzione
di tutta la Comunità scolastica
dell'I.C. Maria Piazzoli di Ranica

Gentilissimi/e,

oggi il nuovo anno scolastico si è ufficialmente aperto per tutti.

I bambini della Scuola dell'Infanzia hanno già riabbracciato le loro maestre la scorsa settimana ed ora i più piccoli stanno concludendo il loro percorso di inserimento.

È stato emozionante questa mattina sentire le voci e ritrovare il cortile della Scuola Secondaria gremito di ragazze e ragazzi; ancora di più lo è stato con i piccoli che hanno colorato con la loro presenza il giardino della scuola Primaria.

Insomma, è iniziato per tutti un nuovo viaggio.

Un benvenuto particolare a chi, personale scolastico o alunno, è entrato quest'anno per la prima volta nella nostra comunità scolastica.

Per augurare un buon anno a tutti, mi affido alle sapienti parole di Italo Calvino e alla descrizione della città di Andria che Marco Polo incontra durante il suo viaggio tra le "Città Invisibili":

"Con tale arte fu costruita Andria, che ogni sua via corre seguendo l'orbita d'un pianeta e gli edifici e i luoghi della vita in comune ripetono l'ordine delle costellazioni e la posizione degli astri più luminosi: Antares, Alpheratz, Capella, Le Cefeidi. Il calendario della città è regolato in modo che lavori e uffici e cerimonie si dispongono in una mappa che corrisponde al firmamento in quella data: così i giorni in terra e le notti in cielo si rispecchiano. Pur attraverso una regolamentazione minuziosa, la vita della città scorre con calma come il moto dei corpi celesti e acquista la necessità dei fenomeni non sottoposti all'arbitrio umano. Ai cittadini d'Andria, lodandone le produzioni industriali e l'agio dello spirito, m'indussi a dichiarare: "Bene comprendo come voi, sentendovi parte d'un cielo immutabile, ingranaggi d'una meticolosa orologeria, vi guardiate dall'apportare alla vostra città e ai vostri costumi il più lieve cambiamento. Andria è la sola città che io conosca cui convenga restare immobile nel tempo.

Si guardarono interdetti. "Ma perchè mai? E chi l'ha detto?" e mi condussero a visitare una via pensile aperta di recente sopra un bosco di bamboo, un teatro delle ombre in costruzione al posto del canile municipale ora traslocato nei padiglioni dell'antico lazzaretto, abolito per la guarigione degli ultimi appestati, e - appena inaugurati - un porto fluviale, una statua di Talete, un toboga.

“E queste innovazioni non turbano il ritmo astrale della vostra città?” domandai. “Così perfetta è la corrispondenza tra la nostra città e il cielo,” risposero, “che ogni cambiamento d’Andria comporta qualche novità tra le stelle”. Gli astronomi scrutano coi telescopi dopo ogni mutamento che ha luogo in Andria e segnalano l’esplosione di una nuova o il passare dall’arancione al giallo d’un remoto punto del firmamento. L’espandersi di una nebula, il curvarsi di una spira della via lattea. Ogni cambiamento implica una catena d’altri cambiamenti, in Andria come tra le stelle: la città e il cielo non restano mai uguali.

Del carattere degli abitanti d’Andria meritano di essere ricordate due virtù: la sicurezza in se stessi e la prudenza. Convinti che ogni innovazione nella città influisca sul disegno del cielo prima d’ogni decisione calcolano i rischi e i vantaggi per loro e per l’insieme della città e dei mondi.

Italo Calvino, “Le città invisibili”, 1972

Buon viaggio a tutti!

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Matilde Giovanna Naccarato

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, D. Lgs 39/93